

## **Relazione del tesoriere al bilancio di previsione per l'anno 2019**

Il bilancio di previsione per l'anno 2019 è composto dai seguenti documenti:

1. Preventivo Finanziario
2. Quadro Generale riassuntivo della Gestione Finanziaria
3. Preventivo Economico

e dalla presente Relazione di accompagnamento. Il suddetto è stato predisposto nel rispetto dei principi contenuti nel “Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino”, approvato con Deliberazione di Consiglio n° 41 del 24 gennaio 2006 e successive modificazioni. Tale regolamento disciplina i criteri di gestione, le procedure amministrative, finanziarie e contabili dell'Ordine, e i principi a cui il bilancio di previsione deve conformarsi.

Come descritto nella Relazione del Presidente, per il 2019 si conferma la volontà di:

- continuare ad organizzare eventi, corsi specialistici, oltreché erogare servizi agli iscritti, in continuità a quanto già fatto;
- facilitare la partecipazione ai corsi per gli ingegneri neo-iscritti e, a tal proposito si è deciso di introdurre un nuovo capitolo di bilancio (“Riduzione costi di formazione per giovani iscritti”) dal quale attingere per effettuare sconti;
- terminare il processo di informatizzazione dell'Ente per consentire un immediato ammodernamento e miglioramento dei flussi interni;
- continuare ad investire sulla comunicazione per collocare l'Ordine in un ruolo più visibile e autorevole;
- accelerare le iniziative per il recupero delle morosità, supportate da nuovi capitoli di bilancio (“Uscite per Consiglio di Disciplina” e “Spese per recupero di crediti morosi”);
- attivare le disposizioni del CNI per la gestione della Formazione, che comporteranno l'introduzione di nuovi capitoli inerenti le “entrate per la formazione” e le relative uscite.

Per garantire quanto sopra esposto è stato quindi deciso di aumentare la quota di iscrizione alla cifra di 200 €, continuando a differenziarla per i giovani e per i colleghi con maggiore anzianità.

Riprendendo la trattazione delle morosità descritta dal Presidente, la situazione dei morosi al 31/12/18 si presentava così:

<b>Anno</b>	<b>Euro</b>
Ante 2009	32.185,89
2009	6.595,00
2010	9.995,00
2011	12.267,50
2012	32.047,00
2013	45.917,50
2014	75.625,10
2015	84.703,80
2016	99.526,30
2017	114.286,91
<b>Totale al 2017</b>	<b>513.150,00</b>

<b>Anno</b>	<b>Euro</b>
2018	217.702,62

Totale morosità al 31/12/18: **730.852,62**

L'attività di recupero, attivata prontamente sin dal febbraio 2018 (verbale n° 2 del 13 febbraio 2018), attraverso il mandato alla segreteria di contattare e rintracciare tutti i morosi -più di mille- al fine di deferirli al Consiglio di Disciplina, attivando nei mesi successivi quanto dettagliatamente indicato nel verbale suddetto.

Considerata che tali azioni non hanno sortito l'effetto atteso nell'esercizio del 2018, vista la numerosità delle pratiche (1056), si è comunque deciso di attivare una "task force" avente come obiettivo specifico l'azione di recupero. È stato quindi chiesto all'Avvocato Michela Malerba (in allora Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Torino) di far parte del gruppo di esperti costituito per affrontare tale problematica. L'avvocato ha dunque supportato il Consiglio di Disciplina nell'elaborazione del regolamento per poter procedere più speditamente all'avvio di tutti i procedimenti disciplinari nei confronti dei morosi.

Tale documento (consegnato dal Consiglio di Disciplina il 22/05/19) fornisce altresì le indicazioni per procedere non solo alla sospensione, ma anche alla cancellazione del moroso irrintracciabile, azione quest'ultima, che consente un ulteriore risparmio per l'Ente, poiché consente di pagare solo le quote effettive al CNI.

Pertanto, in merito al tema dei morosi, ritenuto dal Consiglio l'elemento a maggiore priorità per il 2019, sono state accelerate le iniziative messe in atto nel 2018 (es. ri-contattare la totalità degli iscritti per recuperare il tutto,...) supportate da nuovi capitoli di bilancio ("Uscite per Consiglio di Disciplina" e "Spese per recupero di crediti morosi").

Nello specifico il primo dimensionato al fine di supportare l'invio di tutte le convocazioni mediante ufficiale giudiziario (corrispondenti a 16 € in marche da bollo per ogni singola pratica).

Il secondo dimensionato per valutare il ricorso ad Equitalia nei casi più gravi.

Anche l'azione della segreteria è stata orientata dando la priorità all'azione di sollecito e recupero delle quote oltre che al monitoraggio dell'andamento delle entrate. Tale attività sarà anche oggetto del premio di incentivazione assegnato alle risorse. Nello specifico, per migliorare l'azione effettuata ad inizio 2018, è stato chiesto di ripartire l'elenco dei morosi tra le n°6 risorse interne, di contattare telefonicamente ogni iscritto e di, contestualmente al sollecito, aggiornare i riferimenti dei contatti e-mail al fine di bonificare eventuali dati obsoleti che possono aver inciso nella mancata comunicazione.

Al fine di mitigare il rischio di morosità sarà messo in atto un sistema di verifiche periodiche più ravvicinate, per portare un costante aggiornamento degli incassi e operare tempestivamente azioni

di sollecito.

Prosegue l'opera di riorganizzazione tra le voci dei singoli capitoli e le spese per raggiungere un maggior grado di pertinenza e comprensibilità anche in fase di consuntivo.

Inoltre, al fine di poter decidere quali iniziative possano essere portate avanti, in piena "tranquillità finanziaria", verrà attivato un costante monitoraggio sugli effettivi incassi delle quote, al fine di rimodulare di conseguenza le spese ipotizzate nel bilancio preventivo, applicando un criterio di cassa.

Parimenti, si cercherà un accordo con la Banca affinché corrisponda interessi bancari per il capitale in deposito sul Conto Corrente.

## Entrate

Le entrate correnti sono costituite da:

### **01.001 - entrate contributive a carico iscritti**

I contributi sono calcolati secondo il criterio differenziato approvato dal Consiglio con delibera n. 64 del 11 febbraio 2019 ovvero di:

- 200 € quota annuale ordinaria;
- 90 € quota ridotta per i primi tre anni di iscrizione per i giovani di età inferiore a 35 anni;
- 100 € per gli iscritti aventi più di 75 anni di età.

Per i pagamenti effettuati dopo il 30 aprile 2019 (in considerazione dei maggiori oneri amministrativi e contabili di rendicontazione ed esazione) le quote saranno:

- 240 € quota annuale ordinaria;
- 130 € quota ridotta per i primi tre anni di iscrizione per i giovani di età inferiore a 35 anni;
- 140 € per gli iscritti aventi più di 75 anni di età.

Il totale previsto delle entrate derivante dalle quote dell'anno 2019 è pari a: € 1.323.200,00 mentre quello delle quote ridotte è: € 54.540,00

### **01.003 - quote partecipazione all'onere gestionale**

sono previste in € 2.000,00 derivanti dai proventi per la liquidazione delle parcelle, in linea con i risultati del 2018;

### **01.011 - entrate non classificabili in altre voci**

sono previste in € 30.000,00 derivanti dai rimborsi spese corrisposti dagli iscritti ( € 20.000,00 ), dagli enti esterni che richiedono il riconoscimento dei corsi e per i timbri ( € 10.000,00 ).

Per un totale pari a € **1.409.740,00**. Considerando le partite di giro (che ipotizzano una voce per lo split payment dell'IVA pari a 120.000,00 €) il totale complessivo delle entrate è pari a € **1.651.740,00**

## USCITE

### 11 - USCITE CORRENTI

Sono complessivamente previste in € **1.384.740,00** sempre al netto delle partite di giro e delle uscite in conto capitale, come di seguito ripartite:

#### **11.001 - uscite per gli organi dell'ente**

sono previste uscite per un totale di € 23.800,00 così ripartito:

- 0001- rimborsi consiglieri € 3.000,00
- 0002- assicurazione consiglieri 6.200,00
- 0003- per assemblea iscritti € 1.500,00
- 0005- quota di iscrizione al congresso nazionale € 13.100,00;

#### **11.002 - oneri personale in attività di servizio**

Sono previste in € 324.230,00 così ripartite:

- 0001 - per stipendi, altri assegni fissi del personale € 170.000,00
- 0002 - per oneri contributivi € 75.000,00
- 0004 - indennità di fine rapporto € 13.000,00
- 0006 - fondo incentivazione € 48.000,00
- 0007 - per buoni pasto € 11.000,00
- 0008 - straordinari € 7.230,00

#### **11.003 - uscite per acquisto beni consumo—servizi**

E' prevista una spesa di € 219.252,16 così ripartita

- 0001 - per libri, riviste, giornali € 1.200,00
- 0002 - per bevande € 3.770,00
- 0003 - per materiale di consumo € 2.500,00
- 0004 - per uscite di rappresentanza € 8.000,00
- 0005 - per timbri € 7.000,00
- 0006 - spese diverse di segreteria € 1.000,00
- 0008 - per collegio dei revisori € 17.000,00
- 0009 - per consulenza legale € 3.500,00
- 0010 - per consulenza amministrativa € 14.000,00
- 0011 - per consulenza del lavoro € 4.700,00
- 0012 - per consulenza informatica, € 30.000,00
- 0013 - rapporti con l'esterno € 32.852,16
- 0014 - per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione € 3.500,00
- 0015 - per consulenze varie € 10.100,00
- 0016 - spese di gestione lascito Bertelè € 500,00
- 0017 - premiazione 40 e 50 anni di laurea € 45.000,00
- 0018 - premio ingegnere innovativo, premi di studio € 8.000,00
- 0019 - consulenze anticorruzione e trasparenza € 10.000,00
- 0020 - consulenze qualità € 10.700,00
- 0021 - servizi sede € 5.930,00

Nella consulenza informatica sono state collocate solo le spese di supporto alla struttura e gestione dei sistemi; nelle consulenze varie sono stati collocati il DPO, il supporto dell'organismo di valutazione e supporto media; è stata creata una voce per raggruppare i servizi per la sede quali antifurti, sicurezza e manutenzione.

### ***11.004 - uscite per funzionamento uffici***

La spesa complessiva prevista è di € 198.920,00 così ripartita:

- 0001 - per affitto dei locali sede dell'Ordine e della Fondazione € 100.000,00
- 0002 - per le spese condominiali e di riscaldamento € 26.000,00
- 0003 - per servizi di telefonia fissa, mobile, adsl € 6.300,00
- 0004 - per servizi di fornitura energia € 7.000,00
- 0005 - per servizi di pulizia € 12.000,00
- 0006 - per cancelleria e stampati € 8.500,00
- 0007 - per valori bollati € 500,00
- 0008 - francobolli € 1.500,00
- 0009 - per servizi postali € 1.000,00
- 0010 - per manutenzione hardware € 200,00
- 0011 - per manutenzione mobili ed immobili € 5.650,00
- 0012 - per manutenzione e noleggio macchinari ufficio € 16.420,00
- 0013 - per servizi e noleggi informatici € 13.500,00
- 0014 - per assicurazione sede € 350,00;

### ***11.005 - uscite per prestazioni istituzionali***

Questo è il capitolo che rappresenta il fulcro delle attività dell'ente, della partecipazione delle commissioni ai tavoli di lavoro e dei servizi agli iscritti, per questo motivo è l'unico capitolo che vede un incremento di capienza. In particolar modo viene incrementata la voce "nuovi servizi per gli iscritti" al fine di mantenere l'offerta dei 15 crediti gratuiti e il servizio myblue.net che rappresentano il fiore all'occhiello riservato ai soli iscritti regolari.

Sono previste uscite per € 275.737,84 così ripartite:

- 0001 - per la tutela professionale € 2.000,00
- 0002 - per la partecipazione a convegni o seminari € 20.000,00
- 0003 - per organizzazione di convegni o seminari € 96.837,84
- 0004 - per le commissioni consiliari € 3.000,00
- 0005 - per la stampa delle circolari, locandine, avvisi € 2.000,00
- 0009 - per parcheggi € 21.000,00
- 0010 - per la consulenza editoriale € 1.500,00
- 0011 - per la tenuta albo (stampa) € 3.000,00
- 0012 - per nuovi servizi agli iscritti € 24.300,00
- 0013 - per aggiornamento professionale € 3.000,00
- 0014 - per trasporti € 1.000,00
- 0015 - spese allestimento biblioteca, archivio iscritti, riordino pratiche € 5.000,00
- 0016 - spese per camera arbitrale, cert'ing € 1.500,00
- 0018 - iscrizioni ad altri enti € 4.600,00
- 0019 - spese per Congresso Nazionale € 18.000,00
- 0020 - uscite per Consiglio di Disciplina € 16.000,00
- 0021 - spese per recupero di crediti morosi € 20.000,00
- 0022 - partecipazioni a tavoli di lavoro (UNI, CNI, etc) € 23.000,00
- 0023 - riduzione costi di formazione per giovani iscritti € 10.000,00

Come indicato precedentemente sono stati creati nuovi capitoli per sostenere l'azione di recupero delle morosità.

Parimenti è stato ritenuto importante individuare un nuovo capitolo per il supporto alla formazione dei giovani ingegneri al fine di garantire la riduzione del costo dei corsi.

Si è anche scelto di creare un nuovo capitolo per distinguere dalla precedente voce di "partecipazione a convegni e seminari" le spese relative alla partecipazione di tutti gli iscritti

delegati dal Consiglio a rappresentare l'Ordine in tutti i tavoli nazionali (UNI, tavoli di lavoro CNI, gruppi di lavoro CNI,...).

**11.006 - uscite per i trasferimenti passivi**

sono previste in € 282.800,00 così ripartite:

- 0005 - per i contributi al C.N.I. € 195.000,00
- 0006 - per le quote sociali F.I.O.P.A. € 10.000,00
- 0007 - per i contributi CUP, IPE, RETE, CEI € 1.800,00
- 0009 - FOIT € 45.000,00
- 0010 - ASIT € 20.000,00
- 0011 - TuttoIngegnere € 11.000,00

**11.007 - uscite per gli oneri finanziari**

sono previste in € 14.500,00 così ripartite:

- 0001- per spese e commissioni bancarie € 500,00
- 0003- per la riscossione della tassa annuale € 13.000,00
- 0004- per il costo di riscossione delle cartelle esattoriali € 1.000,00

**11.008 - uscite per gli oneri tributari**

sono previste in € 5.500,00 così ripartite:

- 0001- imposte e tasse € 4.500,00
- 0004 - tributi vari € 1.000,00

Il capitolo imposte tasse accoglie la spesa per la tassa rifiuti.

**11.010 - uscite non classificabili in altre voci**

il fondo di riserva ammonta ad € 40.000,00.

**12 - USCITE IN CONTO CAPITALE**

Le spese previste ammontano a € 25.000,00 come di seguito ripartite:

**12.002 - uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

- 0001- per acquisto mobili ed impianti € 3.000,00
- 0002- per acquisto macchine d'ufficio € 2.000,00
- 0003- per acquisto software capitalizzato € 20.000,00

Tali capitoli rappresentano l'investimento che l'Ordine intende perseguire per procedere al rifacimento del sito istituzionale, accogliendo le varie istanze e suggerimenti arrivati da commissioni e iscritti. Tra le altre spese, una revisione dell'impianto audio/video della sala consiglio si rende necessaria per poter fornire una esperienza all'altezza della competenza tecnica della categoria.

Come anticipato il totale a pareggio corrisponde quindi a € 1.651.740,00